

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

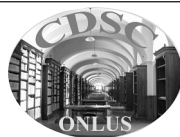
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori,
Corso della Repubblica,
160
03043 CASSINO
Tel. 077622514



Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XIX, n. 3, Luglio - Settembre 2019

www.cdsconlus.it - info@studicassinati.it

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC onlus è pari a

€ 35.00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Onlus

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Giovanni Petrucci, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4
03044 CERVARO - studi.cassinati@libero.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)

Tel. 0776.566655 - e-mail: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: Wanda Miller Silvestri, cantante lirica.

In 4ª di copertina: Busta postale celebrativa del 2º Corpo Polacco con raffigurazione del «cammino della speranza» (a sinistra); Pittura murale nel «Club degli sminatori» a S. Elia Fiumerapido (a destra).

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 179 A. Mangiante, *Wanda Miller*.
 “ 184 M. Zambardi, *Monte Sambùcaro (o Sannucro)*.
 “ 187 C. Jadecola, *La parrocchia di Cicerone*.
 “ 190 E. Pistilli, *Tre chilometri di fiume con una storia travagliata. Cassino: vecchio e nuovo Rapido*.
 “ 198 P. Ianniello, L. Di Pofi, *Minturno in Francia*.
 “ 201 V. Mattei, *Un cassinate morto nella difesa di Roma. Gualtiero Fardelli Medaglia di bronzo al V.M.*
 “ 203 M. Santonastaso, *I francobolli del 2° Corpo d'armata polacco*.
 “ 210 G. Petrucci, *Ancora morte nel dopoguerra. Rosato Capitano e la preziosa opera degli sminatori nel Cassinate*.
 “ 217 M. Tomasso, *Chiesa di S. Benedetto in Piscinula a Roma*.
 “ 219 E. Parmisano, *Cassino città Mariana*.
 “ 221 G. de Angelis-Curtis, *La statua della Madonna dell'Assunta di Cassino, il suo miracoloso recupero nel 1944 e d. Francesco Varone*.
 “ 238 E. Di Vito, *Terelle ed il "suo" fenomeno migratorio: un "laboratorio" lungo 400 anni*.
 “ 244 A. Letta, *In ricordo delle vittime del primo bombardamento di Cassino 76 anni fa*.
 “ 246 *Historiale di Cassino. Mostra «MemoriaViva» 1939-1945*.
 “ 247 *Ancora un prestigioso riconoscimento al Cdsc-Onlus: «FIUGGISTORIA Lazio Meridionale e Terre di confine» - X EDIZIONE - 2019*.
 “ 248 A. M. Arciero, *A proposito di briganti*.
 “ 250 *Da Cairra a Montecassino. «Droga Polskich Saperów». «Cavendish Road»*.
 “ 251 ELENCO SOCI CDSC 2019
 “ 254 EDIZIONI CDSC

IL CDSC-ONLUS e STUDI CASSINATI sono on line all'indirizzo:

www.cdskonlus.it

nella sezione «LE NOSTRE PUBBLICAZIONI» sono consultabili integralmente:

- tutti gli arretrati della rivista, in formato pdf e testo
- vari libri pubblicati dal Cdsc-Onlus oppure da singoli autori

Profilo Facebook: CDSC ONLUS (www.facebook.com/cdskonlus)

Posta elettronica: studi.cassinati@libero.it

Un cassinate morto nella difesa di Roma Gualtiero Fardelli Medaglia di bronzo al V.M.

di
Valentino Mattei

La motivazione con cui è stata concessa la Medaglia di Bronzo al Valor Militare alla memoria del cassinate Gualtiero Fardelli, che oggi riposa nella cappella di famiglia nel cimitero di Cassino, così recita:

«Partecipava in qualità di capo carro a combattimenti contro i tedeschi. Avuto il carro colpito ed immobilizzato, l'equipaggio fuori combattimento ed egli stesso ferito, non desisteva dalla lotta, finché un nuovo colpo non lo raggiungeva in pieno stroncando la sua nobile vita. Alto esempio di fede e di virtù militari» - Roma, Porta San Paolo, 10 settembre 1943.



Gualtiero Fardelli.

Firmato l'armistizio a Cassibile, in Sicilia, dall'8 settembre 1943 l'Italia assunse il ruolo di potenza cobelligerante con le forze anglo-americane. La cobelligeranza è un termine appositamente coniato in quel periodo proprio per definire la «condizione di uno Stato che si trova in guerra contro lo stesso nemico di un altro Stato o di una coalizione di altri Stati ed è da tale Stato o da tale coalizione riconosciuto come partecipe alla guerra comune ma non gode dell'eguaglianza giuridica di solito consacrata in un patto di alleanza o di associazione: esso viene quindi a essere in certo modo subordinato alla volontà e agli interessi degli altri Stati, sia per la condotta della guerra sia per la conclusione della pace. Il concetto di c. è stato precisato in relazione alla partecipazione dell'Italia alla guerra degli Alleati contro la Germania (dal 13 ottobre 1943) e contro il Giappone (dal 15 luglio 1945)»¹.

Tale condizione generò un forte disorientamento istituzionale vista l'iniziale mancanza di "indicazioni" sui comportamenti da assumere nei confronti dell'ormai ex-alleato tedesco che, da quel momento, divenne oltre che nemico anche invasore.

COPIA DEL FOGLIO MATRICOLARE
di **Gualtiero Fardelli**, di Cassino, provincia di Frosinone, nato il 7-6-1922, Cassino, provincia di Frosinone

ASSIGNAMENTO, SERVIZIO, PROMUSSIONI ED ALTRE VARIAZIONI RATEGORICALI	DATA
1. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
2. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
3. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
4. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
5. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
6. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
7. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
8. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
9. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941
10. Scuola di base classe 1922 Scuola di Frosinone 2	15/09/1941

Foglio Matricolare.

¹ www.treccani.it

Cosa accadde dopo l'8 settembre è noto: all'alba del 9 settembre 1943 il Re, Vittorio Emanuele III, Badoglio e le autorità militari lasciarono Roma senza impartire nessuna direttiva precisa, lasciando l'Esercito nella più assoluta incertezza che determinò anche la nascita nel nord Italia della Repubblica Sociale Italiana con a capo Mussolini.

Fu in questo clima di incertezza che i tedeschi, all'atto della comunicazione ufficiale della sottoscrizione dell'armistizio e della ricezione del messaggio in codice «Il grano è maturo, Alarico subito»² diedero seguito ad un piano studiato da tempo volto a occupare punti strategici e nodi stradali per avere il pieno controllo dell'intero territorio italiano³.

Gualtiero Fardelli, classe 1922, figlio di Gaetano e Amelia Del Duca, che ebbero altri 5 figli, due femmine e tre maschi, venne arruolato il 4 gennaio 1941 all'età di 19 anni e destinato al 4° Reggimento Fanteria Carristi. Gualtiero perse la vita durante gli scontri di Porta San Paolo in Roma il 10 settembre 1943, scontri che segnarono l'ultimo atto prima della firma della resa ai tedeschi e il loro ingresso a Roma. Morirono, solo negli scontri di Porta San Paolo, circa quattrocento civili oltre ai militari rimasti fedeli al Re. Tale episodio può essere considerato come l'esordio della Resistenza Italiana unitamente ad un altro tragico avvenimento che si stava consumando in quelle stesse ore fuori dal suolo patrio: l'eccidio di Cefalonia di cui fu testimone un altro cassinate, Antonio Galasso.

Il nome di Gualtiero Fardelli, sergente del 4° Reggimento Fanteria Carristi, deve essere ricordato al pari di altri personaggi più noti come Sandro Pertini, Ugo La Malfa, Emilio Lussu, etc. che hanno contribuito a scrivere la storia d'Italia e di Roma.

In quei fatti d'arme del 10 settembre 1944 il sergente Gualtiero Fardelli perse la vita guadagnandosi sul campo la Medaglia di Bronzo al Valor Militare alla memoria.



Decreto di concessione dell'onorificenza alla memoria.

firma della resa ai tedeschi e il loro ingresso a Roma. Morirono, solo negli scontri di Porta San Paolo, circa quattrocento civili oltre ai militari rimasti fedeli al Re. Tale episodio può essere considerato come l'esordio della Resistenza Italiana unitamente ad un altro tragico avvenimento che si stava consumando in quelle stesse ore fuori dal suolo patrio: l'eccidio di Cefalonia di cui fu testimone un altro cassinate, Antonio Galasso.



Comunicazione del decesso.

² Resistenza a Roma - Una cronologia, a cura di Aldo Pavia.

³ <https://digilander.libero.it/lacorsainfinita/guerra2/43/labattaglia.htm>.